COMUNE DI CORTAZZONE

Provincia di ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

a) Sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituto presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.
Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

La popolazione residente al 31/12/2018 risulta essere costituita da 611 persone di cui 302 di sesso maschile e 309 di sesso femminile.

1.2 Organi politici

GIUNTA:
Sindaco FRANCESCO CHIARA.
Assessori: VINCENZO GALLIANI e REMONDINO GIUSEPPE

CONSIGLIO COMUNALE:
Presidente: NON PRESENTE.
Consiglieri: Francesco Chiara -Vincenzo Galliani-Manlio Remondino-Giuseppe Cornaglia-Giuseppe Cobisi-Federica Testa-Paolo Pilati-Giuseppe Ruggieri-Marco Dall'Angelo-Sergio Frasson e Pier Carlo Barbera...

1.3 Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore : Non presente
Segretario : Dott. Mario Smimmo
Numero dirigenti : nessuno
Numero posizioni organizzative : tre (responsabile UTC, responsabile Finanziario, responsabile Amministrativo)
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

- N.1 unità di personale dipendente;
- N.3 unità di personale in convenzione con il Comune di San Damiano a tempo parziale per un totale monte ore settimanale (18h);
- N.2 unità di personale saltuario (lavoratori occasionali per manutenzione territorio e guida scuolabus)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:
indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'ENTE NON E' E NON E' STATO COMMISSARIATO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:
indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO O IL PREDISSESTO NEL PERIODO DEL MANDATO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le maggiori difficoltà riscontrate nel periodo del mandato dall'ente, essendo di piccole dimensioni, sono state senza dubbio il taglio dei trasferimenti statali e i ristretti vincoli sulla spesa del personale il cui rispetto ha portato all'utilizzo di personale non di ruolo e con poche ore di servizio, cercando comunque di garantire tutti i servizi indispensabili ed istituzionali ai cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

N.1 PARAMETRI POSITIVI E PRECISAMENTE IL N.4 - RENDICONTO ANNO 2013
NESSUN PARAMETRO POSITIVO CON IL RENDICONTO 2017

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

- D.C.C. n.18 del 09/08/2014 "Esame ed approvazione Regolamento IUC";
- D.C.C. n.26 del 09/08/2014 "Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art.23 bis del D.P.R. 380/2001, come introdotto dalla L. 98/2013";
- D.C.C. n.30 del 27/09/2014 "Regolamento per la costituzione di un gruppo di volontari di protezione civile – Approvazione";
- D.C.C. n.31 del 27/09/2014 "Approvazione modifiche Statuto Alto Astigiano";
- D.C.C. n.32 del 27/09/2014 "Conferimento funzioni fondamentali";
- D.C.C. n.33 del 27/09/2014 "Piano Regolatore Cimiteriale. Modifiche e presa d'atto dell'ampliamento. Approvazione";
- D.C.C. n.37 del 29/11/2014 "Conferimento funzioni residue all'Unione di Comuni Alto Astigiano";
- D.C.C. n.3 del 30/03/2015 "Esame ed approvazione nuovo Regolamento di Contabilità";
- D.C.C. n.14 del 30/04/2015 "Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio";
- D.C.C. n.18 del 29/07/2015 "Riapprovazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio";
- D.C.C. n.20 del 29/07/2015 "Modifica regolamento IUC per quantificazione interessi per mancato pagamento";
- D.C.C. n.6 del 03/05/2016 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- D.C.C. n.11 del 29/07/2016 "Modifiche al regolamento di polizia mortuaria - Approvazione";
- D.C.C. n.14 del 26/07/2017 "Modifica ed integrazione Regolamento della Biblioteca Comunale – Approvazione";
- D.C.C. n.15 del 26/07/2017 "Regolamento comunale per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza – Approvazione";
- D.C.C. n.16 del 26/07/2017 "Definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento – approvazione regolamento";
- D.C.C. n.22 del 27/11/2017 "Esame ed approvazione convenzione P.O.M. (Piano organico di microarea);
- D.C.C. n.8 del 17/03/2018 "Approvazione modifica regolamento di contabilità";
- D.C.C. n.9 del 17/03/2018 "Approvazione nuovo regolamento di accesso agli atti amministrativi";
- D.C.C. n.24 del 26/11/2018 "Modifica regolamento IUC (sanzioni TARI);
- D.C.C. n.27 del 30/11/2018 "Approvazione nuovo Regolamento edilizio comunale – adeguamento al Regolamento edilizio comunale tipo"

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	14.999,00	14.999,00	14.999,00	14.999,00	14.999,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	65200	75000	74100	74100	84000
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	106,71	117,18	111,76	113,30	127,66

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:
analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I controlli interni sono stati affidati sostanzialmente al Segretario Comunale, ai responsabili dei servizi, al nucleo di valutazione ed al Revisore dei Conti. Nel sistema di controllo si è fatto riferimento al Regolamento comunale dei controlli interni, al fine di accrescere i controlli stessi ed a monitorare costantemente l'efficacia e l'efficienza delle attività dell'Ente. Su ogni atto della Giunta e del Consiglio comunale il responsabile competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 TUEL, apponendo il parere di regolarità tecnica sia preventiva che all'interno delle deliberazioni. Il responsabile finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, con il relativo parere che viene inserito nelle delibere di Giunta e di Consiglio. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria, inseriti nell'atto cui si riferiscono.

Successivamente il Segretario Comunale organizza con cadenza almeno quadrimestrale il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile; redige una breve relazione sui controlli effettuati, che verrà trasmessa al Sindaco, ai responsabili dei servizi, al nucleo di valutazione ed al Revisore dei Conti.

3.1.1 Controllo di gestione:
indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Principi

La verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici contenuti nel documento omonimo previsto dall'art.46 III comma del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), vuole essere segno di trasparenza e coerenza con quanto è stato esposto ai cittadini durante la "campagna elettorale" dell'aprile/maggio e giugno 2009. Tale attività di "verifica" è sostenuta dall'introduzione, già a partire dal 2011, con il D.Lgs. n.149 del 6 settembre del *"principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa"*

nel cui ambito " *le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato".*

L'art.4 del succitato decreto legislativo è stato successivamente modificato ed ampliato (art.4 bis) con il D.L. 10 ottobre 2012 e poi dalla conversione nella L. 7 dicembre 2012 n.213.

Il decreto interministeriale d'attuazione degli art.4 e 4/bis emanato il 26 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 22 maggio 2013, nel proprio allegato A riporta la traccia per la redazione della c.d. "relazione di fine mandato" per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Tutto ciò premesso ai fini della completezza d'informazione circa le nuove disposizioni normative in materia di trasparenza degli EE.LL.; per quanto concerne il presente lavoro d'esame dei punti programmatici e la loro effettiva realizzazione, va evidenziato che questi contenuti verranno ripresi in minima parte nella "relazione di fine mandato" di cui sopra, la quale dovrà essere sottoposta all'esame del consiglio comunale entro il 90° giorno antecedente la scadenza del mandato amministrativo. Le arre tematiche esaminate nella successiva trattazione sono le stesse riportate nel documento programmatico approvato con D.C.C. n.12 del 13 giugno 2014, che si allega in calce alla presente relazione.

1. Personale

Il Personale in pianta organica come si evince dai paragrafi precedenti corrisponde ad una sola unità, che ricopre diverse mansioni inerenti l'ambito sociale, dell'anagrafe e stato civile, scolastico etc... Le P.O. relative ad UTC e Ragioneria sono ricoperte da personale proveniente dal Comune di San Damiano in regime di "extra ufficio" ed incardinate nell'assetto amministrativo tramite nomina diretta a mezzo decreti sindacali. Il Personale addetto al settore manutentivo consta di una unità reclutata a mezzo bando condotto dall'Unione di Comuni "Alto Astigiano", attraverso i "Cantieri di lavoro 2018". La spesa del personale risulta essere ampiamente inferiore a quando la nuova Amministrazione venne eletta per la prima volta nel 2009. Le azioni di razionalizzazione ed efficientamento hanno portato ad un risparmio sulla spesa pari circa al 30% rispetto ai dati consuntivati nel 2008. Va segnalato tuttavia che l'esiguità di risorse statali impone un regime di sacrificio, opera volontaria degli amministratori laddove le lacune sono tali da inficiare i servizi verso i cittadini e soprattutto la difficoltà nel lavoro dei dipendenti.

2. Lavori pubblici ed infrastrutture

Sin dal primo semestre (II semestre 2009) del precedente mandato si è provveduto a monitorare lo stato dei luoghi ed in particolare la situazione idrogeologica e di pericolosità latente dovuta all'assestamento dei versanti collinari. A seguito della pesante attività di capillare manutenzione del territorio, per la quale sono sempre stati destinati opportuni stanziamenti di bilancio si è ottenuto un buon risultato in termini di incidenza dei fenomeni franosi dal punto di vista della pubblica incolumità e certamente della tutela idrogeologica del territorio. Gli interventi infrastrutturali, di consolidamento, di regimazione e quant'altro sono riassunti nella tabella riportata di seguito, la quale riepiloga anche interventi infrastrutturali generali di cui viene fatto cenno in seguito.

Va sottolineato chiaramente che l'azione portata avanti in questi cinque dall'opera volontaria dello scrivente e di alcuni consiglieri ha comportato un notevole risparmio

di spesa per l'Ente e certamente migliorato le condizioni di vivibilità in particolari periodi emergenziali. Ciò ha permesso di rimediare alla gravosa situazione di dissesto idrogeologico diffusa sul territorio del Comune di Cortazzone nonostante le esigue risorse a disposizione riferendoci particolarmente alla parte corrente ed anche specificamente alla possibilità di manovra circa gli investimenti, viste le ultime limitazioni in termini di indebitamento introdotte a partire dal 2011 dalla normativa nazionale. A tal proposito va segnalata la mancanza di personale specializzato per le lavorazioni de qua, in particolare la difficoltà di arruolamento stante le restrizioni della vigente normativa in termini di assunzione.

Al tabella che segue riepiloga gli oltre seicentomila euro di investimenti portati avanti dall'Amministrazione nel quinquennio 2015 – 2019.

ELENCO DESCRITTIVO LAVORI -2014-2019	**ANNO DI REALIZZAZIONE**	**COSTO**
Lavori di restauro delle facciate del Palazzo Municipale e delle scala adiacente	2015	28314,00
Ripristino controparete muro di sostegno	2015	4545,00
Polisportiva Comunale in via per Montafia N°11 *Lavori di adeguamento alla normativa VVF*	2016	24982,86
Lavori ripristino facciate loculi cimitero comunale	2016	3.416,00

Lavori ripristino facciate loculi cimitero comunale - Rinforzi metallici	2016	2.684,00
Sistemazione ripa in via Montà	2016	2.283,84
Lavori di sistemazione piano viabile strade comunali varie	2017	54965,4
Lavori di sostituzioni luci pubbliche comunali con corpi illuminanti a Led.	2018	43583,27
LAVORI IGIENICO SANITARI PER REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI	2018	10133,36
PROTEZIONE CIVILE PICCOLI COMUNI ANNO 2017	2018	7000
Lavori di realizzazione asfaltature per sicurezza della circolazione anno 2018.	2018	30000
Interventi di manutenzione straordinaria cimitero comunale/Interventi di manutenzione straordinaria infrastrutture e patrimonio comunale	2018	9798,43

Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale	2018	8.723,00
Lavori di realizzazione impianto di videosorveglianza	2018 IN CORSO	24.904,90
LAVORI DI CUI AL BANDO MISURA 7.5.2 DEL GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO "INTERVENTO PUNTUALE CON PANNELLO INFORMATIVO E SOSTA BICICLETTE – COMUNE DI CORTAZZONE.	2018 IN CORSO	5000
Consolidamento via Roma e concentrico	2019 IN CORSO	300000
Interventi straordinari di messa in sicurezza strade mediante asfaltature di tratte strade comunali con piano viabile sconnesso e realizzazione segnaletica orizzontale di demarcazione bordo strada	2019 IN CORSO	40000

3. Cultura, Sociale e Servizi Scolastici

Nell'ambito delle attività culturali che sono state iniziate nel precedente mandato amministrativo si evidenzia l'imponente attività della Biblioteca Comunale grazie all'opera volontaria del Bibliotecario, Vincenzo Galliani, e della Presidente del Consiglio di Biblioteca, Paola Malandrone. A tal proposito va sottolineato che il Consiglio di Biblioteca non è stato mai istituito formalmente a causa della mancanza partecipativa. L'auspicio è che in un prossimo futuro si riescano a trovare risorse umane tra le file del volontariato al fine di poter portare avanti una preziosa risorsa di animazione culturale del territorio quale è la Biblioteca. A titolo di esempio riporto le

iniziative seguenti:

- Divulgazione della lettura della Divina Commedia con serate a cura di Vincenzo Galliani ed anche laboratori scolastici istituiti ad hoc in collaborazione con il plesso scolastico di Montafia;
- Nati per leggere;
- Laboratorio di Natale per bambini;
- Celebrazione dei Cento Anni del primo conflitto mondiale e giornata di ricordo per i cortazzonesi deportati nei campi di lavoro nazifascisti;
- Attività di prestito ordinario e di "ripetizioni" gratuite presso la Biblioteca Comunale;
- Iniziative in collaborazione con il Torino Film Festival, con la Fondazione Accomazzo e con artisti di livello nazionale.

Per quanto attiene specificamente i servizi scolastici e alle famiglie ricordo: il trasporto scolastico per disabili, le agevolazioni su buoni mensa e retta scuolabus per le famiglie a basso reddito.

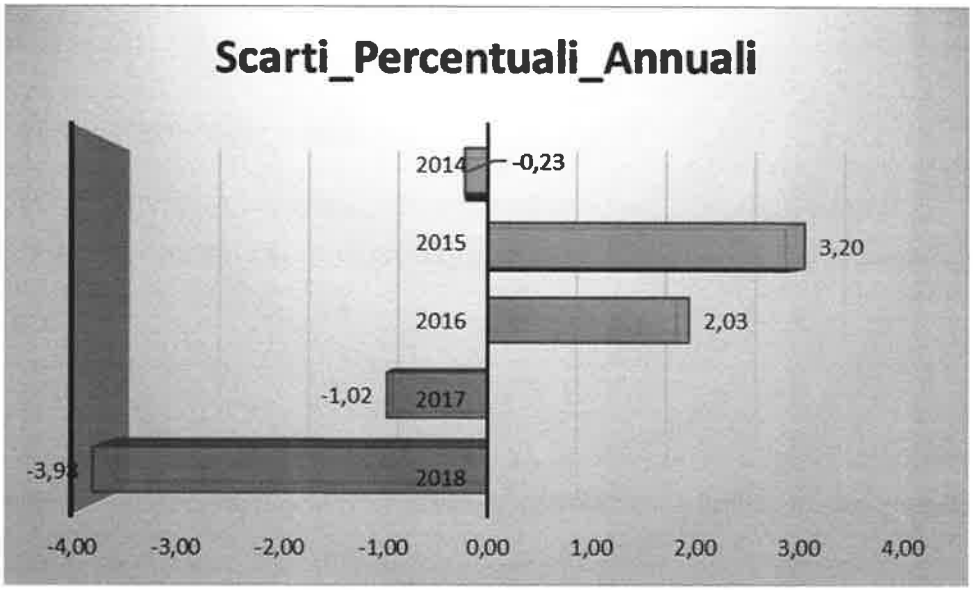
4. Tributi e Ambiente

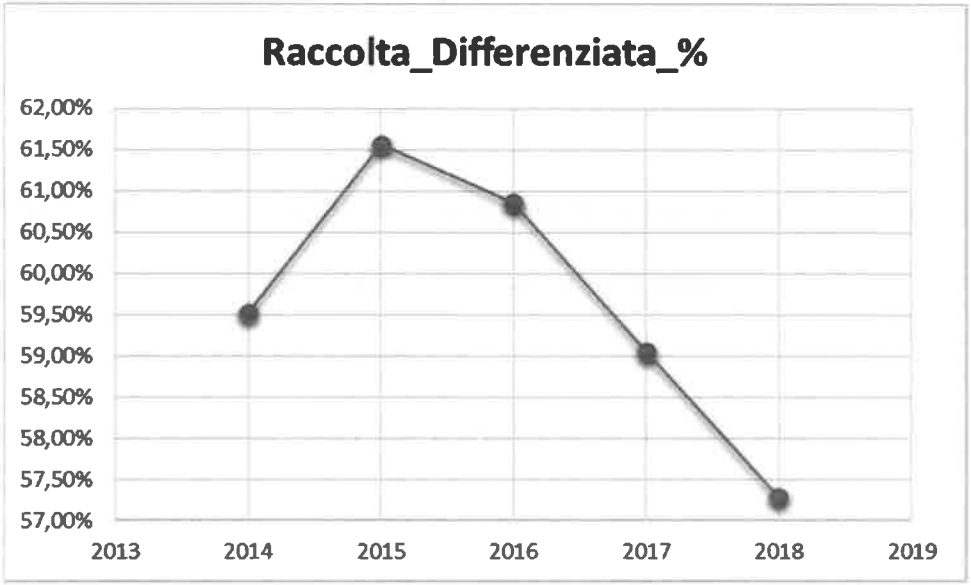
Sul fronte dei servizi al cittadino specifichiamo che in collaborazione con l'Unione di Comuni "Alto Astigiano" si è provveduto ad attuare uno sportello per i cittadini relativamente ai tributi quali TARI e IMU, questo al fine di "avvicinare" l'amministrazione ai cittadini e migliorare la comunicabilità fornendo uno strumento tecnico di supporto.

Relativamente al monitoraggio ambientale possiamo dire che vi è stato un costante impegno nel migliorare la raccolta differenziata ed evitare gli episodi di abbandono. Questo attraverso tre iniziative:

- Videosorveglianza;
- Puliamo insieme (iniziativa di sensibilizzazione);
- Attivazione di servizi di raccolta sia porta a porta di diverse frazioni merceologiche che di raccolta di tipo territoriale con il convenzionamento per il conferimento di rifiuti ingombranti etcc... presso l'area ecologica gestita da GAIA SpA di Castelnuovo Don Bosco (territorio di competenza dell'Unione Alto Astigiano.

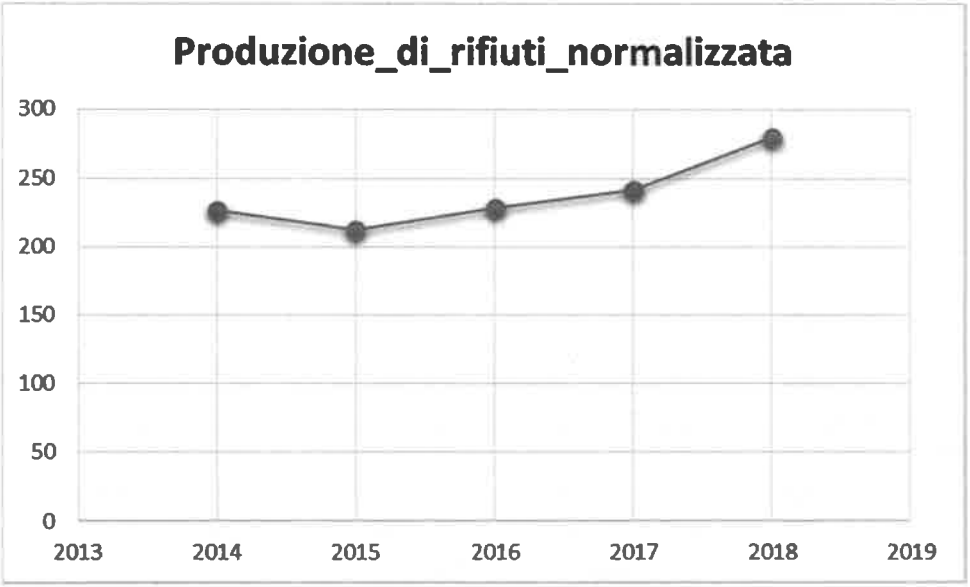
Qui di seguito vengono riportati i dati della RD sul quinquennio 2014 – 2018





La distribuzione degli scarti percentuali dimostrano che la media della RD si è attestat nel quinquennio 2014 – 2018 sul 59.66%. Inoltre va specificato che, normalizzando il

dato sull'andamento demografico della popolazione residente il risultato è il seguente



Dove possiamo verificare che la produzione di rifiuti procapite passa da circa 230kg del 2014 a circa 275kg nel 2018. Nel futuro bisognerà pensare a sistemi di contenimento della produzione di rifiuti.

3.1.2 Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.1.3 Valutazione delle performance:
indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	416.566,88	410.714,21	418.363,33	407.075,77	409.649,72	-1,66 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.547,01	24.463,09	23.645,13	46.170,20	44.120,57	870,32 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00 %
TOTALE	421.113,89	435.177,30	442.008,46	453.245,97	523.770,29	24,37 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	365.233,22	357.941,53	360.639,64	355.425,72	344.785,54	-5,59 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	18.146,47	30.080,54	10.164,16	61.800,61	116.086,58	539,71 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	35.029,80	21.299,78	15.933,11	15.594,97	17.738,35	-49,36 %
TOTALE	418.409,49	409.321,85	386.736,91	432.821,30	478.610,47	14,38 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.332,42	49.799,20	61.495,82	61.357,57	43.607,60	10,86 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.332,42	49.799,20	61.495,82	65.848,22	72.024,79	83,11 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	416.566,88	410.714,21	418.363,33	407.075,77	409.649,72
Spese titolo I	365.233,22	357.941,53	360.639,64	355.425,72	344.785,54
Rimborso prestiti parte del titolo **III** al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	35.029,80	21.299,78	15.933,11	15.594,97	17.738,35
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	9.312,30	9.917,37	2.982,00	2.786,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	16.303,86	40.785,20	51.707,95	39.037,08	49.911,83

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Entrate titolo IV	4.547,01	24.463,09	23.645,13	46.170,20	44.120,57
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Totale titolo (IV+V)	4.547,01	24.463,09	23.645,13	46.170,20	114.120,57
Spese titolo II	18.146,47	30.080,54	10.164,16	61.800,61	116.086,58
Differenza di parte capitale	-13.599,46	-5.617,45	13.480,97	-15.630,41	-1.966,01
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	18.500,00	0,00	0,00	23.000,00	64.100,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	24.982,86	1.544,64
SALDO DI PARTE CAPITALE	4.900,54	-5.617,45	13.480,97	32.352,45	63.678,63

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	294.012,75	354.448,73	416.671,62	391.309,56	411.295,04
Pagamenti	(-)	321.670,31	366.361,65	332.676,81	357.362,01	348.254,97
Differenza	(=)	-27.657,56	-11.912,92	83.994,81	33.947,55	63.040,07
Residui attivi	(+)	166.433,56	130.527,77	86.832,66	123.293,98	106.082,85
FPV Entrate	(+)	0,00	9.312,30	9.917,37	27.964,86	4.330,64
Residui passivi	(-)	136.071,60	92.759,40	115.555,92	141.307,51	202.380,29
Differenza	(=)	30.361,96	47.080,67	-18.805,89	9.951,33	-91.966,80
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	9.917,37	2.982,00	2.786,00	2.250,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	24.982,86	1.544,64	29.880,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	2.704,40	25.250,38	37.224,06	39.568,24	-61.057,50

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	37.628,80	69.940,13	35.582,46	56.774,32
Per spese in conto capitale	6.000,00	0,00	2.300,98	541,76	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	62.126,78	0,00	65.603,47	118.281,34	56.359,40
Totale	68.126,78	37.628,80	137.844,58	154.405,56	113.133,72

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	93.600,41	126.317,41	196.145,89	165.159,30	254.983,92
Totale residui attivi finali	192.232,60	162.566,00	146.512,51	203.618,84	233.333,09
Totale residui passivi finali	217.706,23	177.342,63	176.848,96	210.041,94	317.770,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	9.917,37	2.982,00	2.786,00	2.250,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	24.982,86	1.544,64	29.880,77
Risultato di amministrazione	68.126,78	101.623,41	137.844,58	154.405,56	138.415,47
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	18.500,00	0,00	12.952,87	23.000,00	64.100,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.500,00	0,00	12.952,87	23.000,00	64.100,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	9.628,65	23.142,63	22.781,04	63.543,59	119.095,91
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	115,21	10.459,40	15.950,25	26.524,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	1.683,89	3.272,90	4.956,79
Totale	9.628,65	23.257,84	34.924,33	82.766,74	150.577,56
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	39.500,00	39.500,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.628,65	23.257,84	34.924,33	122.266,74	190.077,56
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	552,53	0,00	0,00	1.027,24	1.579,77
Totale generale	10.181,18	23.257,84	34.924,33	123.293,98	191.657,33

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	24.056,02	5.251,73	14.098,05	77.322,13	120.727,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.957,20	0,00	0,00	58.835,03	64.792,23
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.445,35	1.445,35
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	9.773,16	250,00	2.000,00	3.705,00	15.728,16
Totale generale	39.786,38	5.501,73	16.098,05	141.307,51	202.693,67

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	37,56 %	31,55 %	19,84 %	18,21 %	14,67 %

5 Patto di Stabiltà interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	201.773,93	180.474,15	164.541,04	148.946,07	194.958,97
Popolazione residente	611	640	663	654	658
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	330,23	281,99	248,17	227,74	296,29

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,009 %	2,699 %	2,155 %	2,268 %	1,715 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.485,46	Patrimonio netto	1.716.168,55
Immobilizzazioni materiali	2.299.541,28		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	217.239,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	447.528,70
Disponibilità liquide	89.019,73	Debiti	443.589,01
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.607.286,26	**TOTALE**	2.607.286,26

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.643,11	Patrimonio netto	2.174.622,51
Immobilizzazioni materiali	2.215.165,46		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	170.590,55	Fondi rischi ed accantonamenti	2.480,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	165.159,30	Debiti	358.960,59
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	24.495,13
TOTALE	2.560.558,42	**TOTALE**	2.560.558,42

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa inidicare il valore.

NON CI SONO STATI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI O DA RICONOSCERE

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	147.343,37	147.343,37	147.343,37	147.343,37	147.343,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	113.673,84	115.081,60	114.031,36	106.929,36	106.829,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,12 %	32,15 %	31,61 %	30,08 %	30,98 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	0,30	0,28	0,25	0,25	0,24

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	611	640	663	654	658

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

ZERO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	8.342,79	8.342,79	8.342,79	8.342,79	8.499,83

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:
indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

NON PRESENTI

- Attività giurisdizionale:
indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NON PRESENTI

2 Rilievi dell'Organo di revisione:
indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

N ON PRESENTI
3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Per quanto attiene l'ottimizzazione della spesa, questa è stata portata avanti negli anni non incidendo in alcun modo sui servizi, anzi, l'analisi della spesa ha condotto certamente ad un incremento dell'efficienza dell'azione dell'Amministrazione. Le misure attuate posso essere riassunte come segue.

i. Taglio alla spesa del personale utilizzando forme di lavoro più flessibili e mirate ad un obiettivo (personale in convenzione con obiettivi definiti e lavoro occasionale sul territorio);

ii. Taglio all'incidenza del costo dell'Amministrazione con rinuncia totale o parziale delle indennità spettanti a Sindaco ed Assessori a favore di servizi sul territorio e per le famiglie;

iii. Interventi in economia e svolti attraverso forme di volontariato soprattutto per quanto concerne il monitoraggio idrogeologico e gli interventi in emergenza;

iv. Adesione all'Unione di Comuni "Alto Astigiano" a partire dal 1° gennaio 2014;

v. Azioni di accertamento relativo al versamento delle imposte;

vi. Ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili comunali;

vii. Controllo capillare sull'esecuzione delle OO.PP.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

NON PRESENTI
1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

NON RICORRE LA FATTISPECIE
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): NON RICORRE LA FATTISPECIE
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

****

Cortazzone, li 27.03.2019

IL SINDACO
Dott. Francesco Chiara

IL SINDACO

CHIARA FRANCESCO